

Repertorio n. **15/2019**
Prot. n. **898** del **15/05/2019**
Delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 aprile 2019

BANDO N. 2019/DSS/11
DATA SCADENZA 30/05/2019

SELEZIONE ESTERNA, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITA' E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEEO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

Il Direttore del Dipartimento

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino;

Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;

Visto l'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;

Visto l'art. 1, comma 303, lett. a) della Legge 232/2016, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2017, non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del d. Lgs. 165/2001 stipulati dalle università statali;

Visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;

Visto il progetto **"DEMS_PRIN_2015_16_01 - L'Anatolia antica: politiche imperiali e culture locali tra XV e VII secolo a.C. Problemi di etnicità, assetti urbani e territoriali, tradizione e innovazione"**, di cui è responsabile il prof. Stefano de Martino, per la cui realizzazione è richiesta la collaborazione di n. 1 esperto in possesso di elevata qualificazione professionale;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 17/04/2019 con la quale si autorizza l'attivazione di n. 1 incarico di lavoro autonomo in forma di prestazione occasionale per l'attività sopra descritta e l'impegno della relativa spesa;

Visto l'esito negativo della ricerca di personale di cui al Bando interno cod. INT_2019/DSS/05 prot. n. 808 del 03/05/2019;

Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all'autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di prestazione occasionale previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tenuto conto della disponibilità finanziaria;

Valutato ogni opportuno elemento

D E C R E T A

Art. 1

Istituzione e durata dell'incarico

E' indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli, finalizzata al conferimento di 1 incarico di lavoro autonomo in forma di prestazione occasionale al fine di acquisire una figura di supporto nello



svolgimento del progetto di ricerca **“DEMS_PRIN_2015_16_01 - L'Anatolia antica: politiche imperiali e culture locali tra XV e VII secolo a.C. Problemi di etnicità, assetti urbani e territoriali, tradizione e innovazione”**, di cui è responsabile il prof. Stefano de Martino.

La prestazione avrà la durata di **4 mesi** e la relativa efficacia decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).

Art. 2

Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il Dipartimento di Studi Storici.

L'incarico consisterà nel:

- Editing e indici analitici del volume miscelaneo in inglese “Anatolia Between the 13th and the 12th Century BCE. Il prestatore d'opera dovrà normalizzare le citazioni e la bibliografia dei singoli capitoli, ognuno di un autore diverso, e compilare gli indici dei nomi di persona, dei nomi di luogo e dei testi citati.

L'attività sarà espletata personalmente dal candidato selezionato, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione.

Art. 3

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Possono partecipare alla presente selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale oppure Diploma di Laurea in Lettere, o Archeologia, o Filologia, o Storia oppure altro titolo equipollente conseguito presso università straniere. In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice;
- Dottorato di ricerca in ambito Orientalistico.
- Godimento di diritti civili e politici (per cittadini italiani);
- Non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

Titoli preferenziali valutabili facoltativi:

- Conoscenza della seguente lingua straniera: Inglese;
- Pubblicazioni Ittitologiche.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Incompatibilità

Il contratto per l'attività in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dell'Università degli Studi di Torino;



- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5 **Natura giuridica del contratto**

La prestazione di cui al presente bando si configura quale lavoro autonomo in forma di prestazione occasionale con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Art. 6 **Compenso e modalità di pagamento**

Al vincitore della selezione pubblica verrà corrisposto il compenso lordo percipiente di **Euro 3.225,00** a cui sarà applicata la normativa fiscale e previdenziale vigente al momento del pagamento del compenso.

Il pagamento dell'importo previsto avverrà *per quietanza o bonifico bancario*, in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione scritta del responsabile del progetto dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

L'importo del contratto è da imputare sul fondo di ricerca **“DEMS_PRIN_2015_16_01 - L'Anatolia antica: politiche imperiali e culture locali tra XV e VII secolo a.C. Problemi di etnicità, assetti urbani e territoriali, tradizione e innovazione”**, di cui è responsabile il prof. Stefano de Martino.

Art. 7 **Domanda e termine**

Tutti gli interessati, **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 30/05/2019** dovranno far pervenire apposita domanda di ammissione alla valutazione comparativa, redatta in carta semplice, e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Storici.

La domanda potrà essere consegnata:

- a) a mano in busta chiusa, alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dalle ore 10,00 alle 12,00 nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì. Il candidato deve apporre sulla busta contenente la domanda di partecipazione: nome, cognome, indirizzo residenza, indirizzo email e il codice della selezione a cui intende partecipare;
- b) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, una mail all'indirizzo stusto@pec.unito.it contenete la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta e ogni altro documento richiesto in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento d'identità (citare nell'oggetto: **selezione pubblica cod. 2019/DSS/11**).



c) a mezzo posta Raccomandata A/R. Sul plico di spedizione indicare “**selezione pubblica cod. 2019/DSS/11**”, Università degli studi di Torino, Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, 3° Piano, Via Verdi n. 25, 10124 Torino.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini (a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) pervengano al Dipartimento dopo la data di scadenza del bando.

Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

() Per non avere problemi per l'invio tramite mail o PEC seguire le seguenti indicazioni:*

1) (Preferibilmente, se possibile) creare un unico file in formato PDF contenente nel seguente ordine: la domanda, l'allegato B, un documento di riconoscimento valido, il curriculum e tutti gli eventuali titoli che s'intende allegare. Accertarsi che il file sia di dimensioni contenute (la dimensione ottimale è minore o uguale a 4 Mb, in ogni caso non superare mai i 10 Mb);

2) evitare di allegare: lettera di presentazione, interi testi di libri, tesi di laurea, articoli, ecc., ma indicare i riferimenti nel curriculum. Non allegare mai file modificabili (es. .doc, .xls ecc.).

3) Verificare che il file sia perfettamente leggibile, che non presenti zone scure o deformazioni varie (si consiglia l'uso di uno scanner piano).

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (**Allegato A**). La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) il codice fiscale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- i) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;
- j) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al “curriculum vitae”;
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria;
- 4) curriculum vitae, datato e firmato;



- 5) Informativa Privacy datata e firmata (allegato C);
- 6) Elenco delle pubblicazioni presentate utili ai fini della valutazione (allegato D).

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 7;
- la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- l'assenza dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 3;
- l'assenza delle informazioni richieste nella domanda Allegato A.

Il Direttore del Dipartimento può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 8 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito del Dipartimento.

La selezione sarà effettuata secondo il giudizio della Commissione Giudicatrice che stabilirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà la graduatoria di merito, che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito del Dipartimento sul portale d'Ateneo e all'Albo di Ateneo.

La Commissione avrà a disposizione un totale di 100 punti che verranno suddivisi tra i titoli.

Art. 9 Affidamento dell'incarico

Il candidato che risulterà vincitore verrà convocato per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti. Il collaboratore nel caso dovesse accedere alla struttura, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile dell'attività potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è il prof. Sergio Foà contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rp@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento”*.



I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Struttura/Direzione competente (UOR: Unità Organizzativa Responsabile).

Il partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in "allegato C" al presente bando.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 11 Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Il Direttore
(F.to Prof. Gianluca Cuniberti)

Il documento originale con la firma autografa è a disposizione presso gli uffici del Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano.



ALLEGATO A (Fac simile)

Al Direttore del Dipartimento di Studi Storici

DOMANDA PER LA SELEZIONE N.

Il/la sottoscritto/a

C.F.

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di selezione pubblica per l'attribuzione di n. ____ contratto/i, di lavoro autonomo, in forma di prestazione d'opera occasionale, per il supporto allo svolgimento del seguente progetto/programma di ricerca:

"
 "

Ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/01, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità presso il Dipartimento di Studi Storici.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

Luogo di nascita.....

Data di nascita Cittadinanza

Residenza (Prov.....)

Via. CAP

Domicilio eletto ai fini della selezione
 (se diverso dalla residenza)

ViaCAP

Recapiti telefonici:

E-mail:

Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di (Prov.....);

☐ di non avere riportato condanne penali;

Ovvero



☐ di aver riportato le seguenti condanne penali (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico) :

.....

☐ di essere in possesso del diploma di laurea in:

.....

conseguito presso l'Ateneo di.....nell'a.a.....con la votazione.....

(oppure)

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio:¹

.....

(eventualmente) di essere iscritto all'Ordine o all'Albo dei

.....

☐ (data e n. di iscrizione).....

☐ (eventualmente) di essere libero professionista

P.I.

Iscritto nell'Albo/Ordine

Iscritto alla Cassa di Previdenza

☐ di possedere i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso di Selezione.

☐ di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l' Ateneo di Torino.

Elenco dei documenti allegati alla presente domanda:

1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al "curriculum vitae";
2. curriculum vitae datato e firmato;
3. Elenco delle pubblicazioni presentate utili ai fini della valutazione (allegato D);
4. fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
5. informativa privacy "allegato C", datata e sottoscritta per accettazione;
6. i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria, di seguito elencati:

.....
.....
.....

....., lì

Firma

¹ Art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purchè senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".



ALLEGATO B

AVVERTENZA – LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI CASI:
NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER **TITOLI o TITOLI ED ESAMI** PER CERTIFICARE L'EVENTUALE POSSESSO DI TITOLI O LA
CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DEI TITOLI PRESENTATI DAL CANDIDATO ED **ELENCATI NELLA DOMANDA**. IN TAL CASO VA
PRESENTATA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Cap. _____

in _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci (art. 495 C.P.), con riferimento
alla procedura di selezione per il conferimento di n. ____ contratto/i di prestazione d'opera occasionale per
supporto allo svolgimento del seguente progetto/programma di attività:
(titolo).....
.....

dichiara:

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "A" (domanda di ammissione) e che gli stessi sono
conformi agli originali in suo possesso;

- che quanto indicato nel curriculum corrisponde a verità.

Luogo e data _____

Firma per esteso

*Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato in presenza
del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del
sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs.
101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del
sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare
per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino.



Allegato C

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR – REGOLAMENTO UE 2016/679

Contratto d'opera, o di lavoro autonomo, regolato dall'articolo 2222 e seguenti del codice civile

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”) e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, l'Università degli Studi di Torino informa i titolari di contratto d'opera (regolato ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile) in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano.

Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei titolari di contratto d'opera, o di lavoro autonomo, regolato dall'articolo 2222 e seguenti del codice civile, che sono stati e che verranno forniti in relazione al ridetto contratto.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino.

Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpdp@unito.it.

3. Finalità del trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, carta di identità per dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, codice fiscale, mail,) dei titolari di contratto d'opera che sono in rapporti con l'Università degli Studi di Torino, saranno trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge e, per quanto attiene le imprese, in relazione ai soggetti all'interno di queste per i quali la normativa vigente ne prevede il trattamento.

I dati personali di persone fisiche che a vario titolo intrattengono rapporti con l'Ateneo, acquisiti negli archivi dell'Università in occasione di operazioni contrattuali sono i seguenti: a) dati personali contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal contraente; b) dati personali contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente; c) dati giudiziari ai sensi dell'art. 10 del GDPR, “dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza”.

Il conferimento dei dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il prestatore d'opera e l'Ateneo; il mancato conferimento comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e/o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università.

Tali dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato.

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.



I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo.

I dati forniti potranno essere comunicati:

- a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
- b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;
- c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziarie o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati sono conservati da Università degli Studi di Torino per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento).

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo mail compensi.scienzeumanistiche@unito.it avente ad oggetto "diritti privacy".

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data _____

Firma per accettazione



Allegato D

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma

